

Serie Avvisi e Concorsi n. 7 - Mercoledì 16 febbraio 2022

D.d.u.o. 9 febbraio 2022 - n. 1353

Presidenza - Indizione concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 50 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria giuridica D - specialista area amministrativa presso la Giunta di Regione Lombardia.

**IL DIRETTORE FUNZIONE SPECIALISTICA U.O.
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA**

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/2752 del 20 gennaio 2020 avente ad oggetto "I Provvedimento Organizzativo 2020";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26 che prevede che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
- l'Allegato B alla Deliberazione di Giunta regionale n. IX/180 del 30 giugno 2010 "Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale - area non dirigenziale" e s.m.i.;
- gli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, con particolare riferimento alle riserve a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali;
- la normativa in materia di equivalenza, equipollenza ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- il vigente decreto in materia di protezione dei dati personali;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legge 01 aprile 2021, n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 che all'articolo 10 comma 3 individua modalità semplificate relativamente alle procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente all'entrata in vigore del decreto e fino al permanere dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

- i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura in merito alla competenza all'adozione del presente atto;

PREMESSO che con DGR del 24 gennaio 2022 n. 5879 "Il Provvedimento organizzativo 2022":

- Allegato B è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno del personale - triennio 2021-2023 - Aggiornamento";
- Allegato C è stato approvato il "Piano di ricognizione del soprannumero e delle eccedenze di personale" che attesta la non sussistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge 56/2019 "le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001";
- sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del d.lgs.165/2001 e la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui di cui all'34-bis, comma 1, del d.lgs.165/2001;
- nell'eventualità in cui venissero interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante le procedure di cui al suddetto articolo, la selezione si intenderà revocata;
- nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui di cui all'34-bis, comma 1, del d.lgs. n° 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti;

RITENUTO di procedere all'indizione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 50 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno ed indeterminato, nella categoria giuridica D - Specialista area amministrativa presso la Giunta di Regione Lombardia;

DATO ATTO che alla copertura degli oneri di spesa derivante dall'iter procedurale del concorso si provvederà, con successivo provvedimento, con imputazione della spesa complessiva sul capitolo 1.10.103.313 - Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la spesa per le n. 50 unità di personale da reclutare, come sopra specificato, trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01 del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
- l'imputazione della spesa alle singole missioni e programmi è rinviata all'adozione dei singoli provvedimenti di assegnazione del personale coinvolto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di indire il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 50 posti, con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato, nella categoria giuridica D - Specialista area amministrativa presso la Giunta di Regione Lombardia;
2. di approvare il relativo bando di selezione, allegato al presente decreto, quale parte

integrante e sostanziale;

3. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla costituzione della Commissione esaminatrice della selezione;
4. di dare atto che alla copertura degli oneri di spesa derivante dall'iter procedurale del concorso si provvederà, con successivo provvedimento, con imputazione della spesa complessiva sul capitolo 1.10.103.313 – Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
5. di dare atto che la spesa per le n. 50 unità di personale da reclutare come sopra specificato, trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01 del Bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che l'imputazione della spesa alle singole missioni e programmi è rinviata all'adozione dei singoli provvedimenti di assegnazione del personale coinvolto;
7. di dare atto che la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs.165/2001. Nell'eventualità in cui venissero interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs.165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti;
8. di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi – e sarà disponibile sul portale di Regione www.concorsi.regione.lombardia.it; l'estratto del medesimo provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

il direttore
Maria Vittoria Fregonara

— • —

Allegato

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 50 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA D – SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA.

Premessa

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 - Allegato B Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale" e s.m.i., nonché dalla vigente normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs.165/2001 in corso di svolgimento. Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs.165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it dal giorno 01.03.2022.

Il presente concorso è inoltre disciplinato, tra le altre, dalle disposizioni di cui al D.L. 44/2021, articolo 10, comma 3, "Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale...", nonché dal D.L. 34/2020, combinato disposto articoli 247 e 249.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della prova scritta.

Il presente concorso verrà svolto con modalità organizzative che assicurino il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente connessa allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe applicando il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione pubblica del 15.04.2021. La procedura concorsuale si attiene alle modalità semplificate di svolgimento delle prove previste dall'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti Sars-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".

Art. 1

Profilo professionale

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili alla Categoria D e al profilo professionale di Specialista Area Amministrativa, saranno chiamati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a dare apporto qualificato in attività caratterizzate da:

- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili; –
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività finalizzata all'attuazione di progetti operativi complessi e atti di programmazione;
- istruttoria di atti e provvedimenti amministrativi;
- rendicontazione, verbalizzazione e formalizzazione dei lavori di organi collegiali;
- attività di staff riferibile a posizioni dirigenziali di primaria importanza o nell'ambito di unità organizzative complesse;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati o delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza;
- utilizzo di sistemi operativi e di programmi informatici per operazioni di aggiornamento dati, di integrazione e di elaborazione testi;
- utilizzo di pacchetti operativi nei linguaggi di uso corrente: Office365, Outlook e analoghi, anche servendosi di manuali in lingua inglese;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi e un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra. Le capacità relazionali e di comunicazione, verbale e scritta, costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto. Costituirà inoltre oggetto di valutazione l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

A. Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso della prova;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;

- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 9) per gli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 68/99, al solo fine di beneficiare delle riserve di cui all'art. 8 del presente bando, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art. 8 della Legge 68/99;
- 10) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art. 8 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;

B. Requisiti specifici

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo la classificazione del MIUR:

- Lauree triennali (lauree di primo livello):
Laurea di primo livello appartenente a una delle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;
- Lauree specialistiche (LS):
Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;
- Lauree magistrali (LM):
Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve essere in possesso, alla data di

scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza¹. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova o comunque entro l'ulteriore termine comunicato dall'Amministrazione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato, domanda con la modalità telematica prevista dagli art. 5 e 6 del presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 Sede di lavoro

I vincitori saranno destinati a prestare servizio prioritariamente presso la sede di Milano.

In sede di presentazione della domanda i candidati potranno selezionare una ulteriore sede territoriale di possibile assegnazione².

L'amministrazione, comunque, si riserva di proporre le assegnazioni presso le proprie sedi in attuazione alle esigenze organizzative.

I candidati che risulteranno vincitori verranno assegnati in ordine di graduatoria, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

¹ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi>

² Sedi territoriali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Sondrio, Varese.

Art. 4**Trattamento economico**

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopraccitati e la tredicesima mensilità.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5**Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero e i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale**

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire **dalle ore 12:00 del 03.03.2022 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22.03.2022**, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.concorsi.regione.lombardia.it, per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

1. con il PIN della tessera sanitaria **CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");
3. con la **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie>.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Non è necessario allegare alla domanda copia del documento d'identità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso cat. D - Specialista area amministrativa /Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato, il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione

del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;

- come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata **che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia**) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999 (art. 1 e/o art. 18);
- al solo fine di beneficiare della scelta prioritaria della sede di lavoro di cui all'art. 3 del presente avviso, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6;
- di aver versato il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro, mediante bonifico bancario (non istantaneo) sul conto corrente:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia
IBAN IT58 Y 03069 09790 00000001918, indicando la causale "CONCORSO PUBBLICO 50 SPECIALISTI D AMMINISTRATIVI _____"
(inserire il codice fiscale del candidato)
Per i pagamenti effettuati dall'estero codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato. Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- Il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum Vitae aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Modalità di presentazione delle candidature per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana e non residenti in Italia

Per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia la modalità di presentazione della candidatura può essere presentata, a partire **dalle ore 12:00 del 03.03.2022 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22.03.2022**, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi e consiste nella registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password. In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Concorso cat. D – 50 posti Specialista area amministrativa/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita;

- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;
- come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata **che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia**) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;

- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista ai sensi della L. 68/1999 (art. 1 e/o art. 18);
- al solo fine di beneficiare della scelta prioritaria della sede di lavoro di cui all'art. 3 del presente avviso, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6;
- di aver versato il contributo di segreteria stabilito dalla D.G.R. IX/180 del 30 giugno 2010 Allegato B e s.m.i., di 10,00 (dieci) euro mediante bonifico bancario (non istantaneo), sul conto corrente intestato a:

Intesa Sanpaolo – Tesoreria Regione Lombardia
IBAN IT58 Y 03069 09790 000000001918, indicando la causale "CONCORSO PUBBLICO 50 SPECIALISTI D AMMINISTRATIVO _____"
(inserire il codice fiscale del candidato). Per i pagamenti effettuati dall'estero codice **SWIFT è BCITITMM.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda online (prima che quest'ultima venga inviata al protocollo) copia della ricevuta del bonifico effettuato. Il contributo di segreteria non è rimborsabile.

- Il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum Vitae aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite rispettivamente negli articoli 5 e 6 del presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa;
- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova svolta in modalità telematica e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova, in particolare i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici.

Con riferimento alle modalità di presentazione della candidatura di cui all'articolo 6, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alla prova selettiva.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 **Riserve**

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, il 30% dei posti, secondo le modalità di compilazione delle graduatorie di cui al successivo articolo 14, sono riservati ai volontari delle forze armate in ferma breve di durata di tre o più anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi della Legge n. 68/1999, dei 50 posti da assumere nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia numero 4 posti sono riservati agli appartenenti alle categorie di

cui all'articolo 1 e numero 1 posto è riservato alle categorie di cui all'articolo 18 della medesima legge.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 14 e comunque nel limite massimo del 50 per cento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 9 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento recante la disciplina delle "Procedure d'accesso agli Impieghi della Giunta regionale – area non dirigenziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2010 n. IX/180 - Allegato B e s.m.i..

La Commissione esaminatrice svolgerà i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 10 **Prove concorsuali**

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) un'eventuale prova preselettiva che la Giunta Regionale si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 300;
- b) una prova selettiva scritta, alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);

Le prove di cui alle precedenti lettera a) e b) saranno svolte a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, come previsto dal vigente D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (artt. 247 e 249).

I candidati riceveranno una comunicazione via mail, all'indirizzo indicato in fase di presentazione delle domande, dove saranno descritte le modalità di svolgimento della prova e l'orario esatto di convocazione.

I candidati sono invitati a verificare di aver inserito correttamente l'indirizzo mail in fase di registrazione e a controllare anche la casella SPAM.

Per il corretto svolgimento delle prove i candidati dovranno disporre dei seguenti dispositivi e connettività:

- PC (sistema operativo Windows 8, o successivi, oppure LINUX) o MAC (MAC-OS 10.14, o successivi) dotato di webcam e microfono e utilizzo obbligatorio di GOOGLE CHROME (min. versione 81.0) come browser;
- Connettività Internet con velocità minima in upload e download di 1,5 Mbps. L'abilitazione all'esame è comunque subordinata al *system check* nel quale verrà chiesto, nei giorni antecedenti la prova, di effettuare una sessione di verifica della strumentazione e della connettività presente nell'ambiente di esame;
- Smartphone o tablet (Android min. v.4.1 – ios min.v.8) dotato di cam. Si consiglia anche l'utilizzo del Wi-Fi. Sarà chiesto durante la procedura di scaricare un APP sullo smartphone/tablet (34MB) da Google Play o da App Store (a seconda se si utilizzi uno smartphone con sistema operativo Android o IOS).

La stanza dove si svolgeranno le prove dovrà essere sufficientemente illuminata e la telecamera dovrà includere nell'inquadratura le mani e le orecchie scoperte del candidato.

Nella stanza potrà essere presente solo il candidato che deve svolgere la prova e non potrà consultare alcun supporto, ad eccezione di un foglio bianco e una penna/matita.

Durante lo svolgimento delle prove, la porta della stanza dovrà rimanere chiusa e dovrà rientrare nell'inquadratura del dispositivo mobile o della webcam del pc/Mac.

È compito del candidato assicurarsi che l'inquadratura non comprenda oggetti presenti nella stanza che possano far risalire a informazioni sui dati sensibili e/o personali (libri, fotografie e vestiario).

L'intero svolgimento delle prove verrà registrato e potrà essere visionato dalla Commissione, anche dopo lo svolgimento delle prove stesse.

La Commissione si riserva di escludere dalla prova il candidato che sia stato trovato in una delle condizioni non consentite.

La mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento delle prove, qualunque ne sia la causa, determinerà l'esclusione dal concorso.

Art. 11 **Prova preselettiva**

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 300, Regione Lombardia si riserva la facoltà di far precedere la prova d'esame da una prova preselettiva.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame e le caratteristiche logico-attitudinali possedute dal candidato. Verrà altresì accertata la conoscenza della lingua italiana attraverso alcuni quesiti a risposta multipla.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, saranno ammessi, con riserva, alla prova scritta d'esame del concorso i candidati che risulteranno collocati nell'elenco entro i primi 300 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla trecentesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 12

Prova concorsuale e materie d'esame

La prova d'esame consiste in una prova scritta sotto forma di quesiti a risposta multipla e domande a "risposta aperta" sui seguenti temi:

- Quiz logico-deduttivi e matematici;
- Diritto costituzionale e regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze secondo il Titolo V della Costituzione;
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;
- Ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs.165/2001, D.P.R. 62/2013, D.Lgs 150/2009, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Lombardia – L.r. n. 20/2008);
- Diritto amministrativo (L. 241/90, ecc.) con particolare riferimento al procedimento amministrativo, disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) e contratti pubblici (D.Lgs 50/2016);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.Lgs 39/2013, D.Lgs 33/2013);
- Tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679);
- Programmazione, bilancio e contabilità regionale (L.r. 34/1978 e s.m.i.);
- Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.);

- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Antecedentemente alla prova scritta ai candidati verrà somministrato un test di accertamento della conoscenza della **lingua inglese**, anche attraverso la traduzione di brevi testi. Tale prova varrà quale accertamento delle conoscenze linguistiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001. In caso di punteggio insufficiente nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, a prescindere dal punteggio ottenuto.

Con riferimento all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, in considerazione delle modalità di svolgimento della prova, della prova mediante l'utilizzo di sistemi informativi da remoto, si ritiene di aver già accertato la sussistenza dell'idoneità, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 241/1990.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La correzione della prova da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei punteggi ottenuti mediante pubblicazione sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it.

I candidati potranno introdurre nella sala in cui si svolgerà la prova d'esame solo un foglio di carta di bianca e una penna/matita. I candidati non potranno introdurre nella sala in cui si svolgerà la prova d'esame pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 13

Calendario della prova d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

L'eventuale **prova preselettiva**, di cui all'art. 11 del presente bando, avrà luogo in un giorno **fra martedì 29 marzo e venerdì 1° aprile 2022** a seconda del numero effettivo di candidati. Il giorno e l'orario effettivi saranno pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 24.03.2022.

La **prova scritta** avrà luogo **martedì 26 aprile 2022**. L'orario effettivo sarà pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 24.03.2022.

La comunicazione sopra riportata assolve ogni obbligo di pubblicazione avendo valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova muniti di valido documento di riconoscimento e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda. La mancata presentazione nel giorno e ora comunicati, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it, saranno comunicate le eventuali variazioni.

L'esito della prova verrà pubblicato sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it, nella sezione dedicata al presente concorso.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza³ e che abbiano superato la prova d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito, o in quello comunicato dall'Amministrazione, dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prova – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i candidati si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 14 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento della prova d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati, tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore di Funzione Specialistica - UO Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma

³ Ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.

5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori a tempo indeterminato i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria finale.

Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it.

Art. 15 **Obblighi personale assunto**

Il personale assunto a tempo indeterminato ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 17 **Informazioni**

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it. **In caso contrario l'email ricevuta verrà archiviata senza risposta al candidato.**

Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione della prova, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 18 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Allegato 1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 679/2016

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 50 POSTI, CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA D – SPECIALISTA AREA AMMINISTRATIVA PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali e categorie particolari di dati (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapiti di posta elettronica, numero del cellulare e fisso, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento della procedura selettiva di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Ulteriori dati personali (indirizzo IP, carta di identità o altro documento di riconoscimento) verranno trattati per consentire lo svolgimento da remoto della prova d'esame (scritta) e la formulazione della graduatoria finale.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e c) del GDPR e del Regolamento Regionale 24 dicembre 2012, n. 3 (*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia*), Allegato 1A, Scheda A2 "*Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale inserito a vario titolo, compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative*".

I dati personali forniti all'atto dell'accesso alla Piattaforma (dati di registrazione) sono altresì trattati per le finalità di cui al DPR 487/1994.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche ed apparecchiature audio/video.

La prova scritta da remoto e l'eventuale prova preselettiva saranno gestite da Selexi S.r.l. che si avvale dell'ausilio della Piattaforma ProctorExam per il controllo remoto e per la registrazione audio e video tramite la webcam e microfono del PC/MAC, e cam dello Smartphone tramite App dedicata, e la condivisione dello schermo mediante apposito plugin di Google Chrome.

I dati sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati acquisiti per le finalità di cui sopra saranno accessibili ai componenti designati della Commissione della selezione ed al Segretario, dipendenti della Giunta di Regione Lombardia, ad eccezione della registrazione della prova e dell'indirizzo IP utilizzato dal candidato (esclusivamente per la prova scritta da remoto).

I Suoi dati, inoltre, saranno comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal titolare, in particolare:

a) Presentazione delle domande: Aria S.p.A, per la gestione della piattaforma dedicata ai bandi www.concorsi.regione.lombardia.it.

b) Prova scritta da remoto (ed eventuale prova preselettiva)

Oltre a Selexi S.r.l., già nominato Responsabile del Trattamento:

- ProctorExam, in qualità di Subfornitore (fornitore della piattaforma);
- Logilux S.r.l., in qualità di Subfornitore (fornitore del personale per lo svolgimento dell'attività fisica di proctoring da remoto);

I destinatari dei Suoi dati sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I dati trattati da Regione Lombardia e relativi ai candidati non saranno comunicati a terzi diversi dai fornitori se non per ottemperare ad obblighi di legge e per le finalità connesse alla selezione e non saranno diffusi.

È fatto divieto ai candidati di registrare per intero o in parte, con strumenti di qualsiasi tipologia, audio o video della prova stessa svolta da remoto, nonché diffondere quanto ripreso in palese divieto (audio/video), per intero o in parte, relativo alla prova svolta da remoto (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.).

La violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la protezione dati espone colui che li ha violati alle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 83 del Regolamento 2016/679 e alle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti per lo svolgimento della prova scritta da remoto (e dell'eventuale prova preselettiva) saranno conservati nel rispetto del GDPR sino 140 giorni dalla data di registrazione delle immagini, al fine di garantire i tempi di ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, salvo una durata più ampia determinata dalla presenza di un contenzioso.

I Suoi dati personali, con particolare riferimento all'anagrafica, saranno comunque conservati per 5 (cinque) anni decorrenti dalla data del decreto che approva gli esiti della selezione, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono (riferimento al "*Titolario di classificazione e massimario di scarto*" della Giunta regionale della Lombardia approvata con Decreto 18841 del 19 dicembre 2019).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore dell'area Funzione Specialistica Organizzazione e Personale Giunta, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore dell'area Funzione Specialistica Organizzazione e Personale Giunta.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di n. 2 posti di istruttore tecnico ambientale, cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso il settore ambiente

La Provincia di Bergamo ha indetto avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, finalizzata alla copertura di **n. 2 posti di istruttore tecnico ambientale, Cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire presso il Settore Ambiente.**

I requisiti per la partecipazione sono indicati nell'avviso integrale pubblicato sul sito internet della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, alla sezione "concorsi", accessibile dalla homepage.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere trasmessa alla Provincia di Bergamo - Servizio Ufficio Unico Concorsi - via T. Tasso n. 8, 24121 Bergamo, **esclusivamente secondo una delle modalità indicate nell'avviso e dovrà pervenire alla Provincia di Bergamo entro le ore 12.00 del giorno venerdì 11 marzo 2022.**

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti la presente procedura di mobilità, gli interessati possono contattare il Servizio Ufficio Unico Concorsi, telefonicamente al recapito telefonico 035/387.411, nei seguenti orari: mattina - da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00; pomeriggio - da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00, ovvero tramite e-mail alla seguente casella: concorsi@provincia.bergamo.it.

Bergamo, febbraio 2022

Il dirigente del settore
servizi generali e risorse umane
Giuseppina Pettini